

“IL PROBLEMA DEGLI ALTRI È UGUALE AL MIO. SORTIRNE TUTTI INSIEME È LA POLITICA. SORTIRNE DA SOLI È L'AVARIZIA” - DON MILANI

ANTICORRUZIONE. LA COMMISSIONE D'ASCOLTO FNOVI

Lo stato dell'arte del progetto valutato dal Comitato centrale.



a cura di Fnovi

Nei numeri di ottobre 2014 e gennaio 2015 di 30giorni, veniva presentata l'iniziativa della Federazione “Fnovi: ambiente di ascolto e cultura della legalità” e si decideva di aderire ad Illuminiamolasalute, progetto promosso da Libera, Gruppo Abele, Cori-ripe e Avviso Pubblico con l'obiettivo di promuovere iniziative formative, di monitoraggio, di valutazione, di ricerca e cambiamento per sostenere un sistema sanitario pubblico e sociale integro, efficiente, al servizio di tutti i cittadini, che vada oltre la sola applicazione burocratica della legge 190/2012 per la prevenzione della corruzione.

All'interno di questo progetto Fno-

vi, l'istituzione di una Commissione d'ascolto trovava la sua ragion d'essere in virtù della necessità di dare voce anche al racconto, soprattutto da parte dei veterinari, del fenomeno dell'infiltrazione criminosa o del comportamento intimidatorio, in seno alla professione.

La prima sperimentazione di tale percorso si è avviata, su richiesta di una parte della professione, a Palermo il 6 e 7 maggio.

In tale occasione erano presenti, come componenti della Commissione, Vincenzo Rando, rappresentante dell'ufficio legale dell'associazione Libera, Massimo Brunetti, Progetto Illuminiamolasalute ed Eva Rignonat, Consigliere Fnovi.

L'esperienza maturata a Palermo consente ora di poter delineare, in modo più dettagliato e mirato, quella

regolamentazione della Commissione d'ascolto, annunciata su 30giorni, nei criteri delle sue funzioni, della sua composizione e delle sue modalità operative.

FUNZIONI

Le funzioni della Commissione d'Ascolto sono contenute nel progetto e sono riferite al voler dar voce alle intimidazioni e alle pressioni criminali di cui il professionista o la professione è vittima, non trascurando quelle che vengono dall'interno della professione anche solo come “comportamento”, e che vedono i medici veterinari soggetti, anche inconsapevoli, di questi comportamenti. Rompere la cultura del silenzio che arresta lo sviluppo deontologico della nostra professione è la primaria funzione della Commissione d'ascolto che si struttura in un legame diretto con i professionisti che, per una qualsiasi ragione non possono, o non ritengono sufficiente, rivolgersi alle Istituzioni preposte alla tutela della legalità, ordini compresi.

Il rispetto della privacy, in merito al possibile intervento della Federazione sull'argomento oggetto di ascolto, deve essere prioritario. Il consenso all'utilizzo di quanto ascoltato per una qualsiasi finalità deve sempre essere accolto dalla Commissione nei confronti di chi chiede di essere ascoltato, così come devono essere condivise le finalità.

LA TUTELA E LA TERZIETÀ NELLA COMMISSIONE D'ASCOLTO

La composizione ipotizzata è quella della presenza di una figura legale, di un rappresentante di Illuminiamolasalute, di un medico veterinario esterno alla Federazione, semmai con un vissuto personale in argomento, e di un componente del Comitato Centrale o del Collegio dei Revisori dei conti della Federazione.

La particolarità della tematica trattata rende necessaria la tutela legale di chi chiede di essere ascoltato in merito alla valenza giuridica delle testimonianze che intende rendere, così come della Federazione che nell'accoglierle ne viene a conoscenza.

A tal fine è prevista la presenza di un avvocato (o giurista) che, nel fornire queste tutele, fornirà anche le relazioni al Comitato Centrale di quanto ascoltato e la valutazione dell'eventuale necessità di confrontarsi con l'ufficio legale di Libera per casistiche di particolare rilevanza.

Inoltre sarà cura della figura legale attuare le procedure previste dal regolamento, in tema di informazione preventiva ai colloqui e di eventuali azioni da intraprendere in conseguenza alle tipologie di dichiarazioni emerse.

Il progetto della Federazione, che nasce con l'obiettivo di favorire la cultura della legalità, nell'avvalersi della collaborazione di Illuminiamolasalute, pone le basi per una referenzialità del progetto in relazione alla specificità delle competenze del partner scelto. Tale referenzialità deve trovare la sua espressione in tutti i passaggi utili al perseguimento dell'obiettivo stesso. La composizione della Commissione d'ascolto, per queste ragioni, non può prescindere dalla presenza di un rappresentante di Illuminiamolasalute ogni qualvolta la selezione delle richieste di ascolto la evidenzia quale necessaria.



LA PROFESSIONE MEDICO VETERINARIA NELLA COMMISSIONE D'ASCOLTO

Il progetto Fnovi ha, oltre agli obiettivi di promuovere la legalità, anche quello di far crescere la professione. Riconoscere, dichiarare il proprio vissuto e metterlo a disposizione della collettività appartiene a quel processo di partecipazione che consente al professionista di riconoscere se stesso e di riconoscersi nel sistema ordinistico che lo rappresenta. La partecipazione inoltre è ipotizzabile possa essere incentivante per tutti coloro che, pur guardando alla Federazione, non vivono ancora l'esperienza della condivisione.

La figura del medico veterinario che partecipa alla Commissione d'ascolto, esterna al Comitato Centrale, deve tuttavia possedere requisiti particolari che garantiscano l'idoneità al compito richiesto. Attualmente uno dei criteri di idoneità ritenuto valutabile dal Comitato Centrale ai fini dell'ammissione alla partecipazione, è quello di aver avuto un vissuto personale in argomento.

L'ascolto della professione, voluto in un rapporto diretto con questa e senza l'intermediazione degli Ordini, pone la Federazione in un contesto di estre-

ma delicatezza, quale garante e responsabile in prima persona delle tutele ai professionisti e degli utilizzi dei contenuti dell'ascolto.

Il lavoro della Commissione non potrà mai prescindere dalla presenza di un componente del Comitato Centrale o del collegio dei Revisori dei conti della Federazione.

RIVOLGERSI ALLA COMMISSIONE D'ASCOLTO DELLA FEDERAZIONE

Le domande di ascolto devono pervenire in Federazione all'indirizzo amministrazione@fnovi.it con una breve relazione in tema all'argomento dell'ascolto che evidenzia la tematica delle pressioni criminose o intimidatorie, indipendentemente dal fatto che provengano da soggetti esterni od interni alla professione, Ordini compresi.

Le domande non possono essere anonime e devono riportare nome, cognome e recapiti per i successivi contatti.

La Commissione, nell'ambito delle proprie disponibilità di tempo, stende il calendario degli ascolti. ■

www.illuminiamolasalute.it